



SOCIETA' DI DEPURAZIONE MEDIA VALLE S.p.A.
Comuni di Tirano, Villa di Tirano, Bianzone, Teglio (SO)

**SCHEMA DI
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI SPOSTAMENTO DEL COLLETTORE
FOGNARIO DELLA SOCIETA' DI DEPURAZIONE MEDIA VALLE IN LOCALITA' "BERTAGNA" nel Comune
di Villa di Tirano (SO)**

TRA

L'Agazia Interregionale per il Fiume Po, c.f. 92116650349 di seguito indicata con l'acronimo AIPo,
rappresentata dal Dott. Ing. Luigi Fortunato, Direttore,

e

La **Società di Depurazione Media Valle, c.f. 920105201143, P.IVA 00805930146** (di seguito indicata
per brevità Società) rappresentata nella persona del suo Presidente Pierfausto Del Dosso Vanari,
domiciliato per la carica presso la sede della Società – Loc. Roncasc – San Giacomo di Teglio (SO).

* * * * *

L'anno 2013, il giorno _____ del mese di _____,

Premesso:

- che l'AIPo deve eseguire le opere previste nel progetto: (SO-E-259) Lavori di regolarizzazione dell'alveo e consolidamento delle protezioni spondali del fiume Adda nei Comuni di Tirano, Villa di Tirano e Bianzone (SO), tra le quali si prevede di realizzare un'arginatura sul fiume Adda nella località Bertagna in comune di Villa di Tirano;
- che il tracciato dell'arginatura, che realizza la fascia "B di progetto" di cui al P.A.I. dell'Autorità di bacino, si sovrappone con il collettore fognario di proprietà della Società, per cui è necessario procedere al suo preventivo spostamento onde evitare qualsiasi futura interferenza fra le due incompatibili opere;
- che la bozza della presente Convenzione è stata positivamente esaminata dall'A.I.Po ed approvata con Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. --- del --/--/2013, dando contestuale mandato per la sottoscrizione al Direttore Dott. Ing. Luigi Fortunato;

Ciò premesso

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è:

1. lo spostamento del tratto di collettore fognario come da progetto in data 18 ottobre 2012 (Allegato "A"), di proprietà della Società;
2. la elaborazione delle pratiche catastali (piano particellare di esproprio, verbali di consistenza, rilievo e inserimento in mappa a lavori ultimati, frazionamenti ed accatastamento) necessarie per la costituzione della servitù per la posa del collettore;

ART. 2 – COPERTURA DELLA SPESA

La spesa per lo spostamento del collettore fognario è prevista in lordi complessivi €. 90.000,00 come da progetto in data 18/10/2012 a firma dell'ing. Amos Baggini con studio in Sondrio, la cui copertura, più eventuali futuri aumenti di oneri di legge o imprevisti, esclusa I.V.A. di legge è garantita dall'AIPO. Eventuali ribassi in sede di gara o affidamento, che intervengano sulle somme per lavori o su quelle a disposizione, costituiranno economia per l'A.I.Po, da effettuarsi in sede di rendicontazione finale di cui all'art. 6.

ART. 3 – ACCETTAZIONE DEL RUOLO

La Società accetta il ruolo di Ente Attuatore per lo spostamento del collettore fognario e diventa responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

ART. 4 – REFERENTE OPERATIVO

Il Referente Operativo dell' AIPO è il Dott. Ing. Marco La Veglia.

Il Referente Operativo è a disposizione dell'Ente Attuatore in fase di realizzazione per i chiarimenti e le precisazioni del caso ed esercita l'attività di coordinamento e di controllo sull'intervento oggetto del presente accordo.

ART. 5 – OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente Attuatore si impegna a realizzare le attività previste nella presente convenzione ed in particolare:

- trasmette al Referente Operativo il progetto esecutivo e gli atti di approvazione dello stesso;
- applica le direttive di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla l. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- trasmette la documentazione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti, di cui all'art. 6;
- comunica al Referente Operativo ogni sospensione lavori in cui si superi il ¼ della tempistica contrattuale;
- comunica inoltre al Referente Operativo, con sollecitudine e con motivazione, ogni scostamento dalla tempistica riportata al successivo art. 7;

Varianti in corso d'opera

Per le eventuali varianti in corso d'opera superiori al 5% dell'importo contrattuale, l'Ente Attuatore deve richiedere il preventivo assenso al Referente Operativo per la redazione delle perizie nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 163, allegando:

- le relazioni di cui all'art. 161, commi 7 e 8, del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;
- una relazione esplicativa delle opere proposte in variante con il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera. Dovrà essere trasmesso al Referente Operativo il provvedimento di approvazione della variante da parte della Società, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Per varianti in corso d'opera inferiori al 5% dell'importo contrattuale, l'Ente Attuatore deve informare il Referente Operativo su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 163, trasmettendo:

- le relazioni di cui all'art. 161, commi 7 e 8, del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;

- il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera;
- il provvedimento di approvazione della variante da parte della Società.

Nel caso in cui le varianti, superiori o inferiori al 5% dell'importo contrattuale, non modificano le risultanze finali del quadro economico approvato, non è necessario chiedere alcun parere al referente operativo.

Eventuali maggiori costi non dovuti a negligenza o imperizia della stazione appaltante sono a carico dell'AIPO.

Controlli amministrativi

L'Ente Attuatore, per ottemperare ai controlli ed alle verifiche predisposte da AIPO, è tenuto a:

- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente Operativo per le verifiche di cui al successivo art. 9;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da AIPO e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

ART. 6 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'AIPO si impegna ad erogare le somme di cui al precedente art. 2, come segue:

- €. 38.000,00 alla sottoscrizione della presente Convenzione,
- €. 14.000,00 alla consegna dei lavori, risultante dal verbale di consegna dei lavori.
- Saldo a presentazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere e Conto Finale.

Il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere presentato entro due mesi dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione.

Sarà riconosciuta alla Società, quale rimborso spese generali forfetarie per la collaborazione offerta dalla medesima, in forza della presente convenzione la somma pari al 5% dell'importo totale lavori comprensivi di oneri per la sicurezza(€. 3.000,00), che verrà corrisposto in fase di conguaglio finale.

Data la natura giuridica della Società, dal finanziamento sono escluse le somme dovute per I.V.A. a qualsiasi titolo.

ART. 7 – TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

- 1 Appalto opere entro 2 mesi dalla acquisizione della disponibilità delle aree;
- 2 consegna lavori non prima del mese di novembre (per ragioni agronomiche) successivo all'acquisizione della disponibilità delle aree e del/dei pareri di cui al precedente punto 4;
- 3 esecuzione dell'intervento: secondo il cronoprogramma allegato al progetto;
- 4 chiusura del procedimento amministrativo con trasmissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione e rendiconto finale della spesa sostenuta entro tre mesi dalla fine lavori.

ART. 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

In caso di inerzia o di eccessivo mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, di cui al precedente art. 7, imputabili all'Ente Attuatore, il Referente Operativo provvederà a diffidare l'Ente Attuatore ad adempiere, entro 30 giorni, alle attività programmate indicate al precedente articolo. In caso di mancato adempimento, il Referente Operativo, essendo risolta di diritto la convenzione (ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile), provvederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite.

Nell'eventualità che la Società abbia eseguito il 30% dei lavori e non abbia ancora ricevuto il secondo acconto (20%)avrà la facoltà di sospendere i lavori.

Eventuali danni chiesti dalle imprese appaltatrici, dai proprietari dei fondi o da chiunque ne abbia titolo, conseguenti alla sospensione dei lavori conseguente al mancato acconto del 20%, saranno posti a carico dell'AIPO.

ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Referente Operativo potrà effettuare verifiche tecniche in loco, cui l'Ente Attuatore deve offrire la massima collaborazione.

ART. 10 – DURATA

La presente convenzione cessa al ricevimento del saldo della spesa sostenuta e rendicontata dalla Società. La presente convenzione seguirà la persona giuridica che, in forza di legge o per iniziative proprie, potrà succedere alla Società.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Sulla base delle indicazioni di cui all'art. 3, comma 19, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del foro di Sondrio.

ART. 12 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso di uso; le spese saranno a carico del richiedente la registrazione.

Il presente atto è redatto su 4 facciate e fin qui di questa in duplice copia, delle quali una viene conservata dal Referente Operativo, una dall'Ente Attuatore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'A.I.Po
IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Luigi Fortunato)

Per la Società Depurazione Media Valle S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Pierfausto Del Dosso Vanari)